



## RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

(CLASSE LM-88)

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI – SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE “

Via delle Pandette, 32 – 50127 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009<sup>1</sup>

Composizione del Gruppo di Riesame<sup>2</sup>

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
ruolo nel Gruppo	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Marco Bontempi	Presidente Responsabile del Riesame	marco.bontempi@unifi.it
Membro	Sandro Landucci	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	sandro.landucci@unifi.it
Membro	Erika Cellini	Docente del Corso di laurea	erika.cellini@unifi.it
Membro	Massimo Bressan	Rappresentante del mondo del lavoro: Presidente dell'Istituto di ricerca IRIS.	massimo.bressan@irisricerche.it
Tec. Am	Cinzia Ferraguti	Referente amministrativo QA	cinzia.ferraguti@unifi.it
Studente	Mario Venturella	Rappresentante studenti	mario.venturella@stud.unifi.it

#### Rapporto di Riesame annuale

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da: Gruppo di Riesame

<sup>1</sup> Il Corso di laurea magistrale attuale è il risultato dell'accorpamento di due corsi di laurea magistrale preesistenti, Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale (LM-62) e Sociologia e ricerca sociale (LM-88). Nell'a.a. 2012-13 è stato attivato il primo anno di questo nuovo assetto.

<sup>2</sup> Si ricorda che l'eventuale integrazione o modifica di composizione del Gruppo di Riesame deve essere deliberata nell'ambito di un consiglio di CdS



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 11/2015

- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica

Revisione del: gennaio 2016



## PARTE GENERALE

### *Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

L'attività di Riesame è stata svolta collegialmente dal Gruppo di Riesame. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Bollettini di Statistica (<http://www.daf.unifi.it>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Relazione annuale delle Commissioni Paritetica di Scuola (soprattutto con riferimento agli esiti delle azioni correttive previste nel Rapporto redatto nell'anno precedente)
- Verbali e altra documentazione dell'attività del Comitato per la didattica del Corso di studio, specialmente con riferimento alla valutazione dei requisiti di accesso e alle questioni relative all'esperienza dello studente
- Dati sulla mobilità Erasmus relativi all'a.a. 2015-2016
- Di utile approfondimento anche la Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione ([http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2015/relazione\\_annuale\\_ALL\\_2015\\_10\\_A.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2015/relazione_annuale_ALL_2015_10_A.pdf)) e le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Dati di un'indagine CATI svolta nella primavera del 2014 tra i laureati dei diversi ordinamenti di CdL specialistica e magistrale confluiti nell'attuale CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data **18 dicembre 2015** per l'analisi dei dati presenti nelle succitate fonti. Il lavoro si è svolto tenendo presente Rapporto di Riesame 2015.

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio del 11 gennaio 2016**

### *Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)*

*(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)*

Nella discussione della bozza di rapporto di riesame annuale, le azioni proposte vengono approvate; nel corso della discussione si sottolinea la necessità, rispetto alle iniziative per aumentare l'attrattività del CdS, di rendere più visibili dati e informazioni sugli sbocchi occupazionali dei laureati attraverso il sito del corso di laurea (dati, percentuali, prove, volti, storie); sulla questione dei laureati fuori corso si propone di creare una forma di monitoraggio del percorso degli studenti, per individuare e intervenire sui casi più problematici.

## A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

<b>A1. a)</b>	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p><b>Obiettivo n. 1: Internazionalizzazione</b> L'obiettivo è stato perseguito favorendo come Comitato della didattica incontri degli studenti con i responsabili dell'Ufficio Relazioni internazionali; inoltre sul sito e dalle pagine sui social network del CdS si è presentata una lista di destinazioni internazionali particolarmente adatte al profilo disciplinare del corso.</p> <p><b>Obiettivo n. 2: monitoraggio e riduzione dell'abbandono</b> È stato svolto nel corso del 2015 un controllo sistematico sugli indicatori di produttività degli studenti; ad esso hanno fatto seguito alcuni colloqui personali tenuti dal responsabile dell'orientamento per i casi con maggiori difficoltà.</p>	
<b>A1. b)</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</b>



**Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare**  
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

**Potere attrattivo del CdS**

Gli iscritti definitivi al I anno nell'a.a. 2014-15 risultano 29 (B.S. 10/2015; Quadro C1 SUA-CdS tav.3.1 LM). Di questi, 28 sono iscritti a tempo pieno. Nel 2013-14 erano 26 (B.S. 10/2013; Quadro C1 SUA-CdS tav.3.1 LM), di cui 24 a tempo pieno. C'è stato un incremento del 10% circa rispetto all'a.a. precedente. I dati provvisori delle iscrizioni al I anno nell'a.a. 2015-2016 indicano tuttavia solo 9 iscritti (dati Segreteria studenti al 21/12/2015): visto che nello stesso periodo del 2014 erano 22, si preannuncia un drastico calo delle iscrizioni (di circa 2/3) per l'a.a. 2015-16.

Degli studenti iscritti a tempo pieno al I anno nel 2014-15 (Quadro C1 SUA-CdS tav.2.1 LM) 17 provengono da una triennale dell'Ateneo di Firenze; 11 risultano laureati in altro Ateneo. Nell'anno accademico 2013-14 gli iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo erano 5 (su 24); la proporzione di studenti "non fiorentini" risale quindi da 2 studenti su 10 a 4 su 10; dato che è il più alto nel periodo di esistenza del CdS. Un altro dato da notare riguarda la distribuzione di genere: se fino all'a.a. 2013-14 era in equilibrio, quella dell'a.a. 2014-15 (B.S. 10/2015; Quadro C1 SUA-CdS tav.2.1 LM) indica che le iscritte al primo anno sono 8 su 10. Tendenza che si conferma per l'a.a. 2015-2016.

Sulla verifica della preparazione personale all'atto dell'iscrizione, rispetto all'anno precedente (dati provenienti dalla documentazione del CdS), nell'a.a. 2015-16, la proporzione di nulla osta non concessi è calata sotto il 10%; in questi casi, in media si prescrive per l'iscrizione un esame da 9 cfu.

**Esiti didattici e progressione della carriera**

Al 31 luglio 2015 (B.S. 10/2015) risultano, nell'a.a. 2014-15, 81 iscritti al CdS di cui 4 part-time. Nell'a.a. precedente (B.S. 10/2013) risultavano 74 iscritti, di cui 5 part-time. I fuori corso (Quadro C1 SUA-CdS tav.3.1 LM) risultano 26 su 77 iscritti a tempo pieno nell'a.a. 2014-15; erano 27 su 69 nell'a.a. 2013-14. Rispetto agli indicatori di progressione e esito (Quadro C1 SUA-CdS tavv. 1.1. e 3.2 LM), il tasso di abbandono nella corte 2012-2013, che era risultato molto alto (un terzo della coorte non si era iscritta al secondo anno), si riduce per la coorte del 2013-14 e anche negli andamenti della corte 2014-15. Sul numero di CFU acquisiti, le comparazioni possibili entro il periodo di vigenza dell'attuale CdS (2012-13/2014-15) indicano un incremento (sebbene su valori non esaltanti) da 25,4 a 30,6 CFU ottenuti in media al I anno (Quadro C1 SUA-CdS tavv. 1.1 LM e 3.3 LM); si registra un incremento anche nei CFU medi al II anno (sole coorti 2012-13/2013-14).

**Laureabilità**

I dati presenti (Quadro C1 SUA-CdS tav. 4.1 LM) indicano, per la prima coorte del CdS, iscritta nel 2012/2013, una percentuale di laureati in corso di solo il 7%. Nei 4 anni accademici precedenti al 2012/2013, il CdS nel vecchio assetto presentava percentuali decisamente più alte (dal 26% al 40 % di laureati in corso).

**Internazionalizzazione**

Nel 2015-16 il CdS invia 2 studenti in progetti Erasmus, rispetto a 1 nell'anno precedente.

A1. c)

**AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

**in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio**  
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

**Obiettivo n. 1:**

Iniziative di comunicazione e promozione tese all'aumento dell'attrattività del CdS.

**Azioni da intraprendere:**

Si è stabilito di organizzare alcune iniziative di promozione del CdS presso gli studenti dei CdS triennali. In particolare, si faranno: a) presentazioni di tesi particolarmente meritevoli svolte negli ultimi anni accademici; b) presentazione delle attività laboratoriali effettuate dagli studenti del CdS ; c) diffusione di materiale informativo, anche sulla pagina Facebook del CdS e sul sito web.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Gli incontri sono stati calendarizzati, il Comitato per la didattica può contare sulla collaborazione di un gruppo molto attivo di laureati del CdS e di rappresentanti degli studenti; gli incontri si terranno a partire dal mese di



marzo 2016. La responsabilità è del Comitato per la didattica del CdS.

## A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. a)	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p><b>Obiettivo n. 1: adeguamento dell'offerta nella didattica integrativa</b></p> <p>È proseguito il programma di rafforzamento dell'offerta didattica integrativa del CdS. Il Consiglio di CdS ha promosso iniziative collegate ai singoli insegnamenti o rivolte a tutti gli studenti. Nel corso del 2015 è stata svolta una Conferenza sui temi dell'<i>Actor-Network Theory</i>; è stato organizzato un laboratorio sulla ricerca bibliografica tenuto da personale qualificato della Biblioteca di Scienze sociali in due sessioni. Ciascuna sessione è costituita da quattro incontri di 3 ore l'una (per un totale di 24 ore sulle due sessioni). A questo Laboratorio hanno partecipato complessivamente 31 studenti, che hanno ricevuto un attestato di partecipazione; è stato organizzato un Laboratorio di analisi dei dati con software SPSS di 20 ore, associato al corso di Metodologia della ricerca sociale. Sono stati organizzati due Laboratori di analisi di dati testuali con software N-Vivo e Ucinet di 10 ore ciascuno, nell'ambito del corso di Ricerca qualitativa. A ciascuno di questi laboratori metodologici hanno partecipato circa 20 studenti.</p>	
A2. b)	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI</b>
<p><b><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i></b> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Presentiamo i risultati per l'a.a. 2014-2015 dell'indagine <i>di valutazione delle attività del CdS da parte degli studenti in itinere</i> condotta ormai da diversi anni in forma omogenea per tutto l'Ateneo (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a> anche per il testo del questionario).</p> <p>Il CdS evidenzia un andamento dei giudizi medi che è in genere al di sopra delle medie della Scuola (e in 11 domande su 23 lo è in misura superiore all'intervallo); fanno eccezione le domande D2, D3, D19 e D.22; quest'ultima è l'unica domanda che attesta uno scostamento negativo significativo rispetto alla media della Scuola; invece, rispetto all'a.a. precedente, le valutazioni sono in peggioramento in 15 quesiti su 23 (i decrementi superiori all'intervallo sono 9).</p> <p>La sez. 1, che contiene domande sul CdS nel suo complesso (DD.1-3; DD.20-22) presenta punteggi medi (su una scala 1-10) che vanno dal 7,11 della D.3, il punteggio più basso ottenuto dal CdS sull'intero questionario, al 7,87 della D.21; la D.2 risale dopo un incremento significativo nel 2014. Il punteggio sulla D.22 (7,17), già il più basso di tutto il questionario nel 2012-13 (7,41) e nel 2013-2014 (7,29), risulta ancora in diminuzione.</p> <p>La sez. 2, DD.4-9 e D.19 sono riferite all'organizzazione del singolo insegnamento. In genere sono superiori alle medie della scuola (eccetto la D.19); dopo aver registrato un decremento generalizzato nell'anno precedente, appaiono in aumento (D.4 e 5; D.8 e D9) o presentano un decremento minimo (D.6 e D7). In particolare, si segnala l'incremento della D.8, relativa alle attività laboratoriali, che si attesta su 8,24, ampiamente al di sopra del giudizio medio della Scuola (7,75). La D.19 (relativa all'adeguatezza del monte ore di didattica rispetto agli argomenti trattati) riceve un decremento negativo piuttosto sensibile, degno di qualche attenzione.</p> <p>Le domande sulla docenza (DD.10-14 e 23) presentano medie alte, fino al 8,74 — punteggio medio più alto tra le 23 domande — della D.12. Rispetto all'anno precedente si registrano lievi scostamenti in entrambe le direzioni.</p> <p>La sez. 4 contiene domande sulla soddisfazione dello studente per l'insegnamento di riferimento: la 17 - con 8,21 - e la 18 - con 8,09; entrambi in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.</p> <p>Infine la sez. 5 ha domande relative ad aule e ad attrezzature, la 15 e la 16, che ricevono punteggi medi rispettivamente di 8,04 e 7,67; rispetto all'anno precedente sono entrambe in diminuzione in misura statisticamente significativa.</p> <p>Si tenga presente che per 5 domande su 23 i punteggi sono al di sopra di 8,5; nell'anno precedente 7 domande superavano 8,5 (erano invece 5 nel 2012-13).</p> <p>Riassumendo: rispetto al 2013-14, in cui per il CdS si era registrato un certo miglioramento nelle valutazioni sull'organizzazione complessiva, i dati del 2014-2015 sembrano indicare un certo peggioramento dei giudizi, in</p>	



particolare sull'organizzazione dell'orario e degli esami e un apprezzamento per i laboratori.	
<b>A2. c)</b>	<b>AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE</b>
<i>in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<b>Obiettivo n. 1:</b> Monitoraggio sull'organizzazione della didattica e sulla produttività degli studenti	
<b>Azioni da intraprendere:</b> Segnalare a tutti i docenti del CdS la necessità di una migliore distribuzione degli insegnamenti tra i semestri; verificare che l'organizzazione dell'orario renda praticabile l'attività di studio nel corso dell'insegnamento; introdurre una forma di coordinamento nella definizione delle date degli esami per evitare sovrapposizioni di esami dello stesso anno. Inoltre il Comitato per la didattica effettuerà un monitoraggio sulla produttività degli studenti, intervenendo sui casi problematici.	
<b>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:</b> Il Comitato per la didattica svolgerà le azioni in programma coordinandosi con l'ufficio della presidenza della Scuola che gestisce l'organizzazione degli esami e dell'orario.	

### A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

<b>A3. a)</b>	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<b>Obiettivo n. 1: incontri di orientamento al lavoro rivolti soprattutto ai laureandi.</b> Nel corso del 2015 si sono svolti tre incontri tra il Comitato per la didattica e i rappresentanti degli studenti iscritti al CdS (svoltisi il 21 ottobre, il 17 novembre e il 21 dicembre 2015). Inoltre, il 9 marzo 2015 è stata fatta l'assemblea degli studenti del CdS. Tra gli argomenti affrontati proprio quello dell'orientamento al lavoro. Si sono presentate esperienze di laureati del CdS inseriti nel mondo del lavoro, nonché i risultati dell'indagine Cati del 2014 sul destino dei laureati del CdS.	
<b>Obiettivo n. 2: analisi e valutazione delle esperienze di tirocinio formativo</b> Il responsabile del tirocinio del CdS ha svolto nel corso del 2015 un'analisi sistematica delle schede di tirocinio messe a disposizione dal sistema informatico di Ateneo. I risultati indicano un progressivo focalizzarsi delle attività di tirocinio degli studenti del CdS su enti (istituti di ricerca) e istituzioni (soprattutto Enti Locali) che risultano le destinazioni più probabili per il lavoro dei laureati del CdS anche dai dati dell'indagine svolta dal CdS nel 2014.	
<b>A3. b)</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</b>
<i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Anche se solo con la fine dell' a.a. 2013-2014 il CdS nell'assetto attuale ha chiuso il primo ciclo, e quindi ancora è scarso il suo impatto in termini di laureati, le informazioni su questa sezione provengono: a) dall'indagine 2014 AlmaLaurea riferita ai laureati CdS (QUADRO C2 SUA-CdS), con una comparazione dei risultati relativi al CdS con il complesso dei dati riferiti alla classe di laurea LM-88 (si tenga presente che queste distribuzioni riguardano per quest'anno solo 8 laureati del CdS); b) ricognizioni sulle schede individuali dei tirocini disponibili online al gruppo di riesame	
<b>Dati sub a) indagine AlmaLaurea</b> Il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è del 100 % (32% nel 2013); a 3 anni è del 78% (era del 92% nel 2013); gli occupati a 5 anni sono l'88% (era l'89% nel 2013); gli scostamenti, anche sensibili, mostrano solo la scarsa robustezza dei dati. Sistematicamente più alta rispetto alla media della classe è anche la tendenza dei laureati del CdS a restare nel circuito dell'alta formazione; a 1, 3, 5 anni risultano in tale situazione il 25%, 22% e 13% contro il 6%, 7% e 3% della classe LM 88 su scala nazionale).	



Sui dati relativi al reddito, i laureati del CdS hanno sempre un reddito mensile medio superiore a quello medio della classe di laurea LM 88, indipendentemente dall'intervallo di tempo trascorso dalla laurea: i laureati del CdS a 1 anno hanno un reddito di 876 € contro 756€; a 3 anni dalla laurea 1226€ contro 891€ nella classe; quelli a 5 anni, 1526€ contro 1147€.

I dati sulla soddisfazione per il lavoro che stanno svolgendo: a 1 anno dalla laurea in una scala 1-10, i laureati del CdS dichiarano un punteggio di soddisfazione di 7.0 contro 6.5 della classe LM 88 (nel 2013 era 6.2 contro 6.6); a 3 anni dalla laurea i laureati del CdS dichiarano un punteggio di soddisfazione di 7.0 contro 6.8 della LM 88 (erano nel 2013 6.6 contro 6.7). A 5 anni dalla laurea i laureati del CdS dichiarano un punteggio di soddisfazione di 8.0 contro 6.9 (nel 2013 erano 7.7 contro 7.2).

Nel complesso i risultati che emergono da quest'indagine sugli esiti professionali dei laureati del CdS segnalano un miglioramento rispetto alla rilevazione 2013 (si tratta comunque di rilevazioni su pochi casi, dunque con informazioni poco attendibili).

#### Dati sub b) tirocinio

I tirocini sono obbligatori soltanto per un indirizzo del CdS. Nel 2014/2015 sono stati effettuati 5 tirocini presso piccole imprese o cooperative. Per tutti i tirocini effettuati le attività svolte dagli studenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS o coerenti all'attività di ricerca empirica svolta per la tesi di laurea.

A3. c)

#### AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio*

*(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

#### Obiettivo n. 1:

Rafforzamento delle relazioni del CdS con i soggetti economici e istituzionali del territorio

#### Azioni da intraprendere:

Consolidare i rapporti con soggetti economici e istituzionali rilevanti per gli esiti lavorativi dei laureati. Attraverso la ricognizione delle schede di tirocinio ci si propone di individuare nel corso del 2016 un nucleo di soggetti con i quali avviare un rapporto di scambio e collaborazione.

Si intende dare maggiore visibilità a questo obiettivo attraverso una pagina dedicata del sito web nella quale indicare nomi, dati e link degli enti con i quali sarà attivato il rapporto di collaborazione.

Alla fine di questo percorso è auspicabile la costituzione di un comitato di indirizzo del CdS.

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro un anno si prevede di aver stretto rapporti formali di collaborazione con un certo numero di soggetti economici del territorio e istituzionali e la realizzazione della relativa pagina del sito web.

La responsabilità di questa attività ricade sul responsabile del tirocinio e della responsabile del sito.